



SETEM NOTIZIE

TRIMESTRALE DEL SETEM ITALIA (ONLUS) IN COLLABORAZIONE CON LE MISSIONI DEI PP. SCOLOPI
Via degli Scolopi, 31 • 00136 Roma - Tel. e Fax 063054062 - e-mail: info@setem.it - web: www.setem.it

ANNO XVI - nn. 3-4 - LUG.-DIC. 2010

Tariffa Associazioni senza fini di lucro: Poste Italiane S.p.A. - Sped in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004 n° 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma

Editoriale

Chiudiamo un altro anno di attività, precisamente il diciottesimo, come associazione, fondata nell'ottobre del 1992. Il 2010 come anno è risultato piuttosto anomalo dal punto di vista organizzativo, ma pieno di iniziative al tempo stesso. Anomalo, per l'interruzione del tradizionale concerto annuale di musica classica; per il ritardo del notiziario, il primo numero è stato

spedito a novembre, per cause burocratiche e per la chiusura della tipografia RSB International; il riassetto della segreteria e non ultimo gli impegni su più fronti degli "addetti ai lavori". Come controparte positiva abbiamo però tre campi di servizio, in Brasile, Mozambico e Camerun-Senegal riusciti bene e un altro, in Etiopia, rimasto in sospeso, ma sempre in programma con tre oculisti chirurghi pronti a partire se le condizioni di sicurezza

lo permettono. Anche una serie di eventi, per far conoscere l'associazione e i progetti, hanno dato buoni risultati, sia d'immagine che di contributi finanziari. Il calendario pro progetto Ndangwini ha dato un tocco di vitalità e di freschezza, come anche il nuovo logo. Mentre andiamo in macchina e viene curata la spedizione, sono in corso parecchie iniziative per sostenere i progetti che sono riportati in questo numero e altri che

non sono riportati: regali alternativi per Natale e Capodanno, raccolte mirate nei contesti più vari. Ringraziamo quanti sostengono opere missionarie e progetti di solidarietà attraverso la nostro servizio di mediazione per la fiducia, per l'impegno e soprattutto attraverso la costanza che è il segnale di una solidarietà consapevole e generosa, sebbene si presenti in forma modesta e poco appariscente.

VOCI DI FRONTIERA

Dalla Costa D'Avorio

Ci scrive P. Stefano Locatelli dalla Costa d'Avorio. La situazione non è rosea, ma la vitalità della missione non viene meno. Nel mese di novembre due giovani sono entrati nel prenoviziato dei Padri Scolopi. Certamente questo è un segno di speranza

Daloa, 6 dicembre 2010

Cari amici del SETEM, ecco un aggiornamento sulla situazione che viviamo in Costa d'Avorio. In questo momento, penso che siamo l'unico paese al mondo che ha 2 capi di stato. In effetti i due contendenti si sono proclamati presidente della repubblica e tutti e due hanno prestato giuramento... Quindi potete capire che la situazione è un po' complicata. Per questo motivo l'Unione Africana ha inviato l'ex capo dello stato sudafricano Thabo Mbeki per cercare di analizzare meglio la situazione e parlare con i due presidenti. Il poveretto è rien-

trato quest'oggi in Sudafrica, senza aver potuto ottenere nulla! La difficoltà è che l'oppositore del presidente uscente, Alassane Ouattara, è stato riconosciuto come presidente della Costa d'Avorio dall'ONU, dall'Unione Africana, dalla Comunità Europea e anche da altri stati quali gli Stati Uniti. L'altro invece, Laurent Gbagbo, è riconosciuto presidente dal Consiglio Costituzionale della Costa d'Avorio, che è l'organo ufficiale statale per investire un presidente. Quindi siamo in un "empasse" e per il momento non si vedono soluzioni all'orizzonte perché nessuno dei due vuole cedere. Tutto questo, come è prevedibile, ha

creato una tensione nel paese che ha portato, purtroppo, a scontri in alcune località della Costa d'Avorio con conseguenti morti. Da questa mattina le frontiere del paese sono state riaperte, ma il coprifuoco è sempre vigente, anche se con un orario differente: dalle 10 di sera fino alle 5 del mattino, fino a lunedì 13 dicembre 2010. In questo mese dovevamo avere la

visita del P. Generale con l'Assistente per l'Africa, ma mi hanno già avvertito che non verranno più. Idem per il gruppo di volontari che doveva venire a fine anno. Ecco tutto. Comunque sia noi stiamo bene, anche se siamo molto dispiaciuti per quello che sta succedendo nel paese. Saluti a tutti

P. Stefano



Grazie a Cinzia Rosati è stato possibile realizzare un calendario 2011. Piccoli tentativi furono fatti anni fa con calendari da tavolo, ma niente a che vedere con quello realizzato questa volta dalla Tipografia Fiori di Spoleto (PG). La tiratura è di 350 copie. Tema del calendario la realtà di Ndangwini vista dall'obiettivo fotografico e dal cuore di Elisabetta Aglianò.

Dal Brasile

Ci scrive dal Brasile Iriomar Teixeira de Lima, giovane che si è laureato con la borsa di studio del "Progetto giustizia a distanza Maranhão 2010", di cui è referente Agnese Portioli. Una lettera carica di entusiasmo e di soddisfazione, un riscontro e un grazie eccezionale per quanti hanno sostenuto il progetto.

*Camminando con la mia gente
"la vita è muoversi nello spazio" (Pablo Neruda)*

Carissimi amici del "Progetto sostegno giustizia a distanza Maranhão" vi abbraccio tutti! Sono ben consapevole che senza la vostra solidarietà non avrei mai potuto conseguire la laurea in giurisprudenza che, dico con un certo orgoglio, ho ottenuto nei cinque anni regolari senza mai essere stato bocciato una sola volta. Devo ammettere che è stato un perio-

do di studio molto più duro di quanto avessi immaginato, ma sono riuscito a superarlo e ne sono molto contento, specialmente per non avermi deluso. Sapevo fin dal primo giorno che nel darmi la possibilità concreta di laurearmi mi avete dato anche e soprattutto la fiducia nel mio desiderio di esercitare la futura professione a favore dei più poveri del Brasile. In questi 5 anni ho sperimentato ed

imparato molte cose anche da un punto di vista umano. Prima di tutto l'importanza della solidarietà senza confini o differenze e l'importanza della fatica necessaria per migliorare noi stessi per poi rendere, almeno un po', migliore anche questo nostro mondo tanto ingiusto.

In alcuni periodi ho sentito anche i morsi dolorosi e quasi sconosciuti della solitudine; ma ho resistito, aiutato anche da alcune persone di grande valore che mi hanno coinvolto nell'organizzare incontri e conferenze in varie cittadine del Maranhão, sui diritti umani (l'argomento della mia tesi).

Vi do la mia parola che continuerò sempre col massimo impegno sia nello studio per superare l'esame di stato, indispensabile per esercitare la professione, sia e soprattutto per

mantenere anche la seconda parte dell'impegno preso con voi, e con me stesso, di lavorare a favore dei poveri. E qui vicino a me ce ne sono proprio tanti. Anche voi la sapete pur abitando molto lontano.

Vi ringrazio davvero tanto per tutto quello che avete fatto in questi anni pur non conoscendomi personalmente. Appena avrò superato anche l'esame di stato e comincerò il lavoro vi avviserò col massimo piacere, sicuramente reciproco !!

Che Dio ci benedica e ci accompagni sempre.

Axé sempre!!

Iriomar Teixeira de Lima

(Chi volesse saperne di più scriva ogni tanto a don Flavio Lazzarin, sacerdote mantovano in Brasile lazzarin@elo.com.br)

PROGETTI SETEM-ITALIA 2011

Progetto Madagascar

1. Sostegno a ragazzi/e in Convitto per consentire lo studio di coloro che abitano lontano dalle scuole: 23 ragazzi/e tra i convitti di Bema-neviky, Ambilobé ed Ambanja, per € 300,00 annuali per ognuno. Sostegno a distanza di un alunno in convitto: **costo medio € 30,00 x 10 mesi.**

Tot. € 6.400,00

2. Contribuzione al pagamento di alcuni insegnanti di Maromandia e Ankaramibé in modo che si abbia almeno un insegnante per classe (1 per la scuola materna, 1 per la prima, 1 per seconda, ecc.) e non si riuniscano più classi con un unico insegnante; si facciano studiare in modo del tutto gratuito i ragazzi delle famiglie più indigenti; si possano fornire libri, quaderni e materiale didattico a tutti quelli che non possono pagarlo. **Stipendio medio di un insegnante: € 40,00 x 12 mesi.**

Tot. € 2.000,00

3. Contribuzione annuale per la scuola di Maromandia (inizieranno subito parte dei lavori che pro-

seguiranno negli anni seguenti): sistemazione del tetto, ristrutturazione e tinteggiatura delle aule scolastiche, rinnovo di parte dell'arredo. **Costo di un banco nuovo € 30,00.**

Tot. € 1.000,00

4. Contribuzione alla realizzazione di tre nuove aule scolastiche ad Ankaramibé.

Tot. € 3.500,00

5. Contribuzione allo studio universitari di quattro ragazzi nonché al vitto e alloggio di due.

Tot. € 1.000,00

6. Borse di studio per 5 studenti universitari che frequentano le università cattoliche (informatica, turismo, scienze dell'educazione, meccanica, veterinaria, mineralogia, ecc.) per corsi di laurea breve (3 anni) e laurea completa (3 anni + 2). **Sostegno solo per lo studio € 30,00 x 10 mesi; solo per l'alloggio e il vitto € 35,00 x 10 mesi.**

Tot. € 1.750,00

Totale progetto: € 15.650,00



Progetto donna Antohomadinika (Madagascar)

Beneficiarie

Ragazze e madri di famiglia che frequenteranno il Centro di Formazione della Donna della Missione "Nôtre Dame du Rosaire" di Antohomadinika (Madagascar).

Formazione della Donna la possibilità di imparare a **cucire, ricamare, cucinare**, prestare le **cure mediche essenziali**, apprendere elementi **igiene**, di **puericultura** e di **profilassi**.

Garanti sul posto

Suore Trinitarie di Roma Mission Catholique "Nôtre Dame du Rosaire" - LOT III F 83 GA - 101 ANTANANARIVO (Madagascar) Tel. 00-261-20-2369166 TP 00-261-331-108625

Il progetto in cifre

✓ **€ 70,00** per fornire un set completo (aghi, fili, 7-8 m. di stoffa, forbici, matita, metro personale, modelli, ecc.) di un'allieva per un anno (ne occorrono 350);

✓ **€ 105,00** per un ferro da stiro professionale nuovo;

✓ **€ 550,00** per l'acquisto di una macchina da cucire professionale nuova;

✓ **€ 3000,00** per l'acquisto di un tavolo professionale da sartoria nuovo;

✓ **€ 100,00** per il rinnovo periodico di stoviglie e altri strumenti necessari per la scuola di cucina e per la mensa scolastica (1500 pasti giornalieri).



Progetto Ndongwini (Mozambico)

Una famiglia per chi non ha famiglia

Beneficiari

Quindici minori e quattro responsabili della casa famiglia *Ndongwini*, a *Maputo*, in Mozambico.

Garanti del progetto

Sono **Stefano Denti** e **Maria Ivete Eugenio Monjane**, ideatori e promotori del progetto iniziato nel 2002.

Contesto del progetto

Quartiere di *Magoanine B*, a nord della capitale, in forte espansione, con le problematiche delle grandi periferie africane.

Originalità e importanza

L'idea portante è quella di "aprire le porte di una casa e di una famiglia a chi non ha famiglia". I legami si basano sulla **condivisione di tutte le risorse** personali e materiali.

I componenti di questa famiglia attualmente sono otto più quattro: due adulti, una giovane, due adolescenti e sette bambini, dei quali quattro dormono in un'altra abitazione, ma fanno parte integrante della famiglia.

Alcuni di loro sono senza alcun familiare, altri invece ne hanno uno o due. Lo sforzo di Stefano e Ivete è

quello di **dare loro condizioni dignitose** evitando ogni forma di orfanotrofio o collegio.

L'**autofinanziamento** con piccole attività (allevamento di polli, vendita di petrolio, carbone, vestiti, ecc.) porta un po' di soldi ed educa al senso dell'autonomia.

Tutto ciò può sembrare scontato, ma sta di fatto che quest'esperienza è **la prima del genere in Mozambico**. Pertanto Stefano e Ivete si sono attivati per ottenere il **riconoscimento giuridico e accogliere altri ospiti** fino ad un **massimo di 15** con la presenza di altri due adulti.

Guardando il futuro

La fase attuale è quella di un'unica casa (**ndangwini**), la successiva quella di più case (**mindangwini**).

Il progetto in cifre

Necessario per un anno per un minore

- Alimentazione: € 280,00 x 15
- Igiene e vestiti: € 90,00 x 15
- Scuola e studio: € 30,00 x 15

Necessario per un anno per ogni responsabile: € 1000,00 x 2

Necessario per un anno per ogni educatore: € 600,00 x 2



Progetto Meninos São Francisco Xavier (Diadema – San Paolo – Brasile)

Beneficiari

Bambini e ragazzi abbandonati o comunque in situazioni molto precarie e ad alto rischio.

Attualmente beneficiano del funzionamento della struttura circa 1500, tra bambini, adolescenti e giovani.

Il Setem-Italia sostiene questi *meninos* dal 1996, grazie ad un gruppo fedele di sostenitori italiani, animati da *Irmãs* Barbara, Graziola, M. Enrica e Tina, che sono state più volte sul posto e mantengono costanti contatti con la responsabile del Centro, *Irmã* Lucina.

Finalità e modalità del sostegno a distanza

Il denaro, che viene inviato tramite il Setem, va a beneficio di tutti i bambini che usufruiscono dei servizi sia interni che esterni del Centro per i minori.

Concretamente il denaro viene utilizzato per:

- ✓ attività educative e socializzazione
- ✓ mensa
- ✓ corsi di apprendistato
- ✓ qualificazione del personale dell'opera, in particolare degli educatori

Caratteristica di quest'opera

Il Centro in questi ultimi anni si è trasformato da centro di assistenza a centro di promozione educativa e sociale. In modo particolare da rilevare come i giovani che frequentano i corsi professionali siano richiesti dalle aziende al momento in cui si iscrivono ai corsi.

Coordinatrice del progetto

Irmã Lucina Fegueredo

Obra Social São Francisco Xavier
Rua da Terra 80 – Serraria – CEP:
09981-540 Diadema SP
Sito web: www.ossxf.com.br

Setem Italia
Servizio Terzo Mondo
O.N.L.U.S.

Abbiamo da circa un mese un nuovo logo ufficiale che servirà per la presentazione dei progetti, la carta intestata e per dare visibilità alla nostra associazione. Ringraziamo quanti si sono occupati del nuovo logo, la grafica Silvia Cleri ed Elisabetta Aglianò.

Progetto Salvador Bahia (Brasile)

Sostegno a distanza Bambini di Salvador Bahia

La proposta di queste adozioni, iniziate nel 1995, s'inquadra nel "Progetto di solidarietà" in favore dei due Centri delle Suore Calasanziane, **Vale dos Lagos** e **Fazenda Grande do Retiro**.

Tra le varie iniziative, realizzate durante i campi di lavoro dal 1995 ad oggi, c'è la sistemazione di una Casa Famiglia, a Fazenda Grande do Retiro, per bambini abbandonati, in alcuni locali della missione; un lavatoio di uso comune; una sala polivalente per attività catechetiche e sociali; un poliambulatorio.

Le Suore sono naturalmente coadiuvate da laici, in parte pagati e in parte volontari. Dopo il campo di lavoro del 2006, su proposta dei volontari del Setem, la proposta delle adozioni a distanza si estende anche alla fave-

la **Pau de Lima** curate dalle *Irmãs* Medianeiras.

Le notizie aggiornate del bambino/a vengono acquisite direttamente dai volontari del SETEM che si recano d'estate sul posto almeno una volta l'anno.

Cosa comporta questo sostegno a distanza

Con la quota media di € 30,00 mensili, si dà al bambino/a la possibilità di mangiare e di avere un vestito. I ragazzi più grandi avranno anche la possibilità di trascorrere la loro giornata presso le Suore, che li assistono togliendoli dalla strada o da case piuttosto piccole e mal messe e li inseriscono nelle scuole.

Garanti sul posto

Suore Calasanziane - *Irmãs* Calasanzianas - *Irmãs* Medianeiras da paz



“Africa by night” (Mampatim – Senegal)

Una luce di notte per studiare

Beneficiari

Bambini del villaggio di Mampatim (zona est del Senegal) regione di Kolda, diocesi nuova con pochissimi cristiani su una popolazione di cui il 99% è musulmana.

Garanti del microprogetto

Missionarie Scolapie presenti sul posto da oltre 15 anni: due senegalesi, una spagnola e una della Guinea Bissau.

Contesto del microprogetto

Mampatim è un villaggio poverissimo che vive di agricoltura di sussistenza e ha necessità di aprirsi al resto dell’Africa con una formazione culturale minima.

I cristiani sono solo 70 su una popolazione di diverse migliaia di persone.

Le Scolapie condividono la condizione di grande povertà della gente del posto e mettono a disposizione la loro modesta abitazione.

Due di loro insegnano nella scuola pubblica, che consiste in qualche capanna fatta di canne e di foglie.

Tra i vari servizi, che danno alla gente il senso della condivisione e della solidarietà, le missionarie mettono a disposizione la luce prodotta da un pannello solare che alimenta un piccolo neon di circa 25 cm. che permette ad una decina di ragazzi di leggere e studiare.

Specificità e importanza

Con altri due pannelli solari (€ 1000 ciascuno) consentirebbe l’avvio di una piccola scuola serale per chi non può studiare di giorno.

“Nazareth Agro Veterinary Center” (Menteh – Bamenda – Camerun)

Un aiuto per promuovere un’agricoltura locale e l’autofinanziamento

Beneficiari

Alunni e docenti della scuola agricola Nazareth di Manteh diretta dagli Scolopi della missione di Bamenda in Camerun.

Luogo

Bamenda (Camerun anglofono), zona agricola particolarmente povera, ma con terreno fertile che dà buone prospettive per uno sviluppo agricolo promosso dai giovani del luogo.

Contesto

I missionari Solopi, in circa quindici anni, di attività in Camerun sono riusciti a dare vita a diverse forme di autofinanziamento, oltre alla struttura portante della missione e alla scuola, che rimane uno degli obiettivi primari, hanno costruito a Bamendjou il “Centre Culturel Calasanz” per i giovani, un centro di apicoltura per produrre miele naturale ed hanno progettato una fabbrica per produrre materiale per la pavimentazione e un progetto di agricoltura meccanizzata. A Menteh i missionari si ispirano allo stesso modello di scuola agricola.

Obiettivi

Consentire ai giovani disoccupati del posto di imparare un lavoro e di perseguire forme di **autofinanziamento** attraverso il lavoro agricolo con strutture e strumenti comuni messi a disposizione dalla missione.

Creare tra la gente una mentalità che superi la dipendenza economica e l’attesa inerte degli aiuti dal di fuori. Sfruttare al meglio le risorse agricole del terreno che è molto fertile, ma coltivato male e con strumenti inadeguati.

Urgenza

In questo momento l’urgenza è quella di sviluppare e mantenere la scuola agricola con borse di studio per studenti, stipendio dei professori acquisto di animali da allevamento, sementi, strumenti di lavoro per la coltivazione manuale del terreno, ecc.

Somma necessaria: € 11.000,00. Il Setem si impegna a sostenere il progetto in cofinanziamento con altre associazioni.

Garanti al posto

P. Mariano Grassa – Viceprovinciale PP. Scolopi – Camerun

Progetto immigrati Terzo Mondo

Un aiuto anche per gli ultimi della porta accanto

Obiettivi

Offrire a persone, italiane e non, che sono in situazioni di grande disagio alcuni servizi essenziali e un punto di riferimento di solidarietà, di aiuto e di conforto.

Contesto territoriale

Il progetto si colloca sul territorio di Monte Mario in collaborazione con le altre strutture sociali operanti sul territorio e le rispettive iniziative della Caritas del Settore Ovest, della XXXV Prefettura e della XIX Circonscrizione. Il SETEM che ha la sua sede sul territorio vuole offrire il proprio contributo a questa iniziativa di cui moltissimi extracomunitari potranno usufruire.

Promotori

Parrocchia San Francesco a Monte Mario e Gruppo Caritas della medesima.

Struttura

I locali sul retro della casa parrocchiale offrono un servizio polivalente a persone bisognose. La struttura adibita appositamente ai servizi misura circa 30 mq, ha 3 docce, 1 WC, 1 vano guardaroba, 1 vano infermeria/segreteria. Per il deposito del vestiario, dei viveri e di altro materiale utile per i servizi vengono utilizzati altri locali della parrocchia.

Servizi offerti

- **Centro d’ascolto:** per ricerca/offerta di lavoro, consulenze varie riguardanti i servizi esistenti sul territorio e altri servizi legati al lavoro. Funziona, dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.00, mettendo a disposizione almeno due volontari.
- **Distribuzione viveri:** viene fatta mensilmente.

- **Distribuzione indumenti:** viene fatta in modo permanente, secondo la disponibilità dei capi di vestiario a disposizione.

- **Servizio docce:** viene svolto il sabato dalle 10.00 alle 12.00. Fornisce, oltre al necessario per la doccia, un cambio di biancheria, merenda confezionata e una bevanda calda. Un medico è a disposizione per una visita medica.

Come contribuire per il funzionamento dei servizi

Offrendo di persona il proprio servizio

Il servizio fornito è totalmente gratuito e consiste nel servizio diretto (accoglienza, segreteria, assistenza durante il servizio delle docce, guardaroba, pulizie, servizio d’ordine, ecc.) e nell’offrire gratuitamente la propria professionalità (consulenza legale, psicologica, sanitaria, farmaceutica, informatica, finanziaria e fiscale, spirituale, tecnica, ecc.).

Fornendo materiale e strumenti necessari

Il centro per funzionare ha bisogno di materiale e strumenti per il servizio di segreteria (telefono, computer, stampante, cancelleria ecc.), materiale di consumo per il servizio delle docce (asciugamani, accappatoi, bagnoschiuma, saponette, shampoo, cambio biancheria, detersivi per la pulizia dei locali, merende confezionate, the, caffè, ecc.) e di manutenzione dei locali e delle suppellettili.

Contribuendo finanziariamente

- Con **sottoscrizioni mensili**, per un anno a partire da un minimo di € 3,00.
- Con **offerte libere**.



Setem Notizie

Trimestrale del SETEM (Servizio Terzo Mondo) – Italia ONLUS

Redazione e Amministrazione

Via degli Scolopi 31 – 00136 Roma – Tel. e fax 06 3054062

Casella Postale n° 12353 – 00135 Roma Belsito

E-mail: info@setem.it – Sito web: www.setem.it

Cod. fisc. 97090510583 – CCP 33561002

Direttore: Claudio Marinucci

Redazione: A.M. Marsili, P. Basoccu, L. Peru, S. Sciuto, A. Portioli

Grafica: Riccardo Principe - Leo Peru

Foto e disegni: Archivio Setem e Segreteria Missioni PP. Scolopi

Iscrizione al Tribunale di Roma n° 221 del 27-03-1995

Direttore Responsabile: Luigi Capozzi

Tipografia della Pace – Via degli Acquasparta 25 – 00186 Roma

Stampato: dicembre 2010

CRONACA ATTIVITÀ SETEM

- ✓ Ottobre: sistemazione del materiale informativo e fotografico dei campi di servizio dei volontari.
- ✓ 23 ottobre 2010: incontro con P. Stefano Locatelli, missionario scolpio in Costa d'Avorio, P. Miquel Artola, Viceprovinciale PP. Scolopi Giappone e Filippine, P. Fernando Aguinaga, Viceprovinciale PP. Scolopi Brasile, P. Mariano Grassa, Viceprovinciale PP. Scolopi Camerun.
- ✓ Stampa e spedizione di Setem notizie 1-2/2010 (fine ottobre – primi di novembre)
- ✓ 14 novembre: nuovo logo del Setem-Italia disegnato da Silvia Cleri
- ✓ 05-12 a Roma, presso il Museo Crocetti di via Cassia, una rappresentanza del Setem partecipa alla presentazione del libro "Retayan, la straordinaria avventura di una principessa orientale" scritto in memoria della piccola Martina Capone. La manifestazione, organizzata dall'associazione "I cuori di Marti Onlus", ha devoluto il ricavato del libro in favore del progetto Ndangwini, presentato per l'occasione da Elisabetta Aglianò.
- ✓ Stampa di un calendario pro progetto Ndangwini realizzato dalla Tipografia Fiori Roberto (Spoleto – PG) con l'apporto di Silvia Cleri *Photo & Grafich design*, Cinzia Rosati e Animation World - Associazione Culturale.
- ✓ 18 dicembre 2010 ha avuto luogo la quarta serata pro Ndangwini (Mozambico) nel centro culturale Via Libera, Via dei Furi a Roma.
- ✓ 22-12 Concerto Gospel presso la Parrocchia Gesù Divin Maestro di Roma. Il ricavato è stato devoluto al progetto Ndangwini.
- ✓ Stampa e spedizione di Setem notizie 3-4/2010 (metà dicembre)



Setem
ITALIA
SERVIZIO TERZO MONDO
ONLUS

SABATO 18 DICEMBRE

ore 20.00

presentazione del progetto della Casa Famiglia NDANGWINI di Maputo- Mozambico.

emozioni, amore, sofferenza e speranza.

**PARTECIPA PER CONTRIBUIRE
A REALIZZARE UN SOGNO!**

PROGRAMMA DELLA SERATA:

ore 20,00 aperitivo a buffet tipico mozambicano

ore 21,30 visione del film

Ingresso libero

a seguire mostra fotografica, musica tradizionale e prodotti etnici.

Disponibili 100 calendari 2011 con le migliori immagini dei bimbi della casa.

"...La Ndangwini e' una casa famiglia che si trova a maputo, mozambico, ospita già 7 tra bambini e ragazzi, ma nel tempo e' diventato punto di riferimento del quartiere di tanti altri bambini e di tante famiglie o mamme sole.

Chi entra nella Ndangwini anche solo per un pomeriggio, trova: sostegno scolastico, vestiti, pasti caldi, ma soprattutto una famiglia, un uomo e una donna che hanno dedicato la loro vita a questo progetto.

Da 4 anni vado da loro in visita per 1 mese e ho abbracciato in pieno la loro causa... se vi interessa saperne di più, se volete conoscerli attraverso video e foto, se volete semplicemente sapere di cosa si tratta, se volete ascoltare della buona musica afro, o se vi va di contribuire alla crescita e allo sviluppo di questo progetto, venite vi aspetto!"

Elisabetta

Officina Culturale Via Libera

Officina Culturale Via Libera

Via dei Furi 25 Roma - Telefono 06 83089514
officinaculturale.vialibera@gmail.com - www.diversamente.it

